

L'integrazione scolastica e sociale

Vol. 15, n. 4, novembre 2016

«L'integrazione scolastica e sociale» risulta tra gli elenchi aggiornati delle riviste di classe A, secondo la classificazione ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca).

L'integrazione scolastica e sociale

La rivista esce quattro volte l'anno.

L'abbonamento si effettua versando € 33,50 (per abbonamenti individuali) o € 38,80 (per Enti, Scuole, Istituzioni) sul c/c postale n. 10182384 intestato a *Edizioni Centro Studi Erickson*, Via del Pioppeto 24 – 38121 Trento, specificando l'indirizzo esatto.

Numeri singoli € 10,00. Le annate arretrate della rivista sono disponibili su CD-ROM (€ 20,00) e possono essere richieste solo al Centro Studi Erickson.

L'abbonamento dà diritto alle seguenti agevolazioni:

1. sconti speciali su tutti i libri Erickson;
2. sconto per l'iscrizione a convegni, corsi e seminari organizzati dal Centro Studi Erickson.

L'impegno di abbonamento è continuativo, salvo regolare disdetta da effettuarsi entro il 31 ottobre compilando online il modulo disponibile all'indirizzo www.erickson.it/Riviste/Pagine/Disdetta-abbonamento.aspx. La repulsa dei numeri non equivale a disdetta.

Ufficio abbonamenti

Tel. 0461 950690
Fax 0461 950698
info@erickson.it

Registrazione presso il Tribunale di Trento n. 1110 dell'8/1/2002

ISSN: 1720-996X

Dir. resp. Marika Giovannini

Direttore

Marisa Pavone, *Università di Torino* (marisa.pavone@unito.it)

Proposte di articoli, libri per recensione e riviste in cambio devono essere indirizzati alla Direzione della rivista. Gli articoli saranno valutati con una procedura «in doppio cieco» da un Comitato di Referee, coordinato da Emanuela Schiavello.

Il codice etico della rivista può essere visualizzato su: http://rivistedigitali.erickson.it/wp-content/uploads/2016/codice_etico.pdf.

Condirettori

Andrea Canevaro, *Università di Bologna*

Dario Ianes, *Università di Bolzano e Centro Studi Erickson*

Responsabile contenuti normativi

Salvatore Nocera, *FISH / Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap*

Responsabile aspetti europei

Lucia de Anna, *Università di Roma*

Comitato tecnico scientifico

Fabio Bocci, *Università di Roma Tre*

Maria Teresa Cairo, *Università Cattolica di Milano*

Roberta Caldin, *Università di Padova*

Andrea Canevaro, *Università di Bologna*

Michele Capurso, *Università di Perugia*

Lucio Cottini, *Università di Urbino*

Roberto Dainese, *Università di Bologna*

Luigi d'Alonzo, *Università Cattolica di Milano*

Lucia de Anna, *Università di Roma Foro Italico*

Giuseppe Filippo Dettori, *Università di Sassari*

Giuseppe Elia, *Università di Bari*

Angelo Errani, *Università di Bologna*

Anna Maria Favorini, *Università di RomaTre*

Daniele Fedeli, *Università di Udine*

Carlo Fratini, *Università di Firenze*

Maria Antonella Galanti, *Università di Firenze*

Charles Gardou, *Università di Lyon*

Patrizia Gaspari, *Università di Urbino*

Maura Gelati, *Università statale di Milano*

Filippo Gomez Paloma, *Università di Salerno*

Dario Ianes, *Università di Bolzano*

Franco LaroCCA, *Università di Verona*

Angelo Lascioli, *Università di Verona*

Elisabetta Madriz, *Università di Trieste*

Elena Malaguti, *Università di Bologna*

Pasquale Moliterni, *Università di Roma Foro Italico*

Ferdinando Montuschi, *Università di RomaTre*

Antonello Mura, *Università di Cagliari*

Rosa Oria, *Università di Extremadura*

Stefania Pinnelli, *Università del Salento*

Patrizia Sandri, *Università di Bologna*

Nenad Suzić, *Università di Banja Luka*

AntioCO Luigi Zurru, *Università di Cagliari*

Coordinamento editoriale

Emanuela Schiavello

Redazione

Davide Bortoli

Chiara Fait

Impaginazione

Cinzia D'Emidio

Copertina

Giordano Pacenza

Stampa

Digital Team S.r.l. – Fano (PU)

disabilità
diversità
svantaggio

15/4
novembre 2016

L'integrazione scolastica e sociale

Rivista pedagogico-giuridica

Indice

Editoriale	357
a cura di Andrea Canevaro	
Monografia	
CinemAccessibile. Idee progettuali e percorsi per un'accessibilità totale alla cultura cinematografica	359
a cura di Chiara Simonigh	
1 Cinema, disabilità, Qualità della Vita	361
Marisa Pavone	
2 Sin-estetica. Accessibilità e comprensione dell'audiovisivo	370
Chiara Simonigh	
3 Cambiare le persone o il mondo? L'accessibilità dei luoghi della cultura per le persone sorde: un percorso in divenire	380
Enrico Dolza	
4 Pregi e difetti delle voci sintetiche nel campo delle tecnologie assistive	389
Antonio Romano	
5 Audiodescrivere <i>Il lato positivo</i> e <i>Marianna Ucrìa</i> : tra teoria e pratica	402
Vincenza Minutella	
6 La piattaforma TellMeWhat offre nuove tecnologie per l'audiodescrizione	415
Mirko Montecchiani e Christoph Damm	
Ricerca e qualità	
Lo «sguardo» educativo contro i rischi della medicalizzazione: il contributo dell'approccio narrativo	420
Patrizia Gaspari	
Forum	
Alcune urgenze che interpellano la storia dell'educazione speciale. Cinque progetti di ricerca da sviluppare per colmare un vuoto storico-educativo	429
Alessandro Farinelli	
Cantiere aperto	
Il «circolo» dell'inclusione. Il Learning Circle e gli ambienti di apprendimento on-line	440
Rosa Maria Marafioti	
News	
Aggiornamenti normativi	456
a cura di Salvatore Nocera	

disabilità
diversità
svantaggio

15/4

November 2016

School and social integration

Pedagogical and juridical journal

Index

Editorial	357
edited by Andrea Canevaro	
Monography	
CinemAccessibile. Project ideas and plans for full accessibility to cinematographic culture	359
Edited by Chiara Simonigh	
1 Cinema, disability and quality of life	361
Marisa Pavone	
2 Syn-aesthetics. Accessibility and understanding of audiovisual texts	370
Chiara Simonigh	
3 Should people or the world be changed? Accessibility to places of culture for deaf people: An evolving path	380
Enrico Dolza	
4 Strengths and weaknesses of synthetic voices in the field of assistive technology	389
Antonio Romano	
5 Audio describing <i>Il Lato positivo</i> and <i>Marianna Ucrìa</i> : between theory and practice	402
Vincenza Minutella	
6 The TellMeWhat platform offers new technologies for audio description	415
Mirko Montecchiani and Christoph Damm	
Research and Quality	
An educational «perspective» to counter the risks of medicalisation: The contribution of the narrative approach	420
Patrizia Gaspari	
Forum	
Urgencies questioning the history of special education. Five research projects to be developed in order to fill a historical and educational gap	429
Alessandro Farinelli	
Open project	
The «circle» of inclusion. The <i>Learning Circle</i> and on-line learning environments	440
Rosa Maria Marafioti	
News	
Regulatory updates	456
edited by Salvatore Nocera	

CinemAccessibile. Idee progettuali e percorsi per un'accessibilità totale alla cultura cinematografica

a cura di Chiara Simonigh e Marisa Pavone

Chiara Simonigh

Professoressa Associata di Storia ed Estetica del Cinema, Presidente del Corso di Laurea in Lingue e Culture per il Turismo, Università degli Studi di Torino

Marisa Pavone

Professoressa Ordinaria di Pedagogia Speciale, Università degli Studi di Torino; Presidente CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati dei Rettori per la Disabilità/DSA); direttrice della rivista «L'integrazione scolastica e sociale»

monografia

I testi che seguono affrontano la questione dell'accessibilità universale alla cultura sia nelle sue molteplici articolazioni teoriche (Pavone, Simonigh, Dolza, Romano), metodologiche (Minutella, Mariani) pratiche (Biscaro, Tormena), tecniche (Montecchiani), sia a partire da prospettive disciplinari differenti che contemplano: la pedagogia e la pedagogia speciale (Pavone, Dolza), l'estetica e i Media Studies (Simonigh, Mariani), la glottologia, la linguistica, gli Audiovisual Translation Studies (Romano, Minutella, Biscaro, Tormena) e l'informatica (Montecchiani). L'interdisciplinarietà e ancor più la transdisciplinarietà degli approcci determinano in tal modo una riflessione complessa, molteplice e unitaria allo stesso tempo, sugli aspetti problematici e sulle potenzialità ancora poco sviluppate nell'ambito dell'accessibilità alla cultura, all'arte, ai media e, specificamente, agli audiovisivi.

Interdisciplinarietà e transdisciplinarietà, d'altronde, hanno costituito uno degli elementi fondanti della sperimentazione alla quale sono legati questi testi, ossia la rassegna cinematografica

CinemAccessibile, realizzata con significativo successo di pubblico nel dicembre 2015, dall'Università di Torino. Impegnata per il diritto allo studio e l'inclusione degli studenti con disabilità, l'Università di Torino ha curato, nell'ambito del Master in Traduzione per il cinema, la televisione e l'editoria multimediale, gli aspetti scientifici e formativi, fornendo agli studenti competenze specifiche per rendere accessibili tre film con sottotitoli per non udenti e audiodescrizioni per non vedenti, in collaborazione, specie per gli aspetti tecnici, con l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione di Macerata, il Museo Nazionale del Cinema, NeonVideo, e grazie al sostegno dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti onlus – Sezione provinciale di Torino e dell'Istituto dei Sordi di Torino.

Come si evince dalle pagine successive, la sperimentazione è sorta da numerose istanze che implicano, in primis, la realizzazione dei principi di uguaglianza delle opportunità, di cittadinanza attiva, di inclusione sociale e di democratizzazione

della cultura e dell'arte, per raggiungere un'evoluzione autenticamente umana dell'individuo e della comunità. In questo quadro, la funzione pedagogica è stata considerata tanto in rapporto al cinema, inteso come fattore di formazione emotiva e cognitiva, quanto in relazione al confronto proficuo fra diverse abilità sensoriali. Tale confronto scaturisce, oltre che dalla fruizione di film universalmente accessibili, anche dal lavoro stesso per renderli accessibili, durante il quale interagiscono persone con disabilità sensoriali differenti e persone cosiddette normali. Nella sperimentazione CinemAccessibile, infatti, gli studenti universitari sono stati non solo sensibilizzati all'accessibilità degli audiovisivi, ma anche formati a esserne i promotori in collaborazione con persone disabili e sotto la loro guida; un metodo, questo, assai poco comune nell'offerta formativa nazionale e internazionale

e anche nella prassi professionale dell'accessibilità.

I testi di seguito presentati insistono, non a caso, nell'indicare l'interazione, il confronto e la cooperazione fra persone con abilità sensoriali differenti, che sorgono nell'elaborazione e nella fruizione di beni culturali e artistici accessibili — nella fattispecie, gli audiovisivi —, come fattori fondamentali per sviluppare una comprensione reciproca, complessa, profonda.

*Considerata da questa angolazione, la tecnologia per l'accessibilità può non apparire più come un accessorio ausiliario, ma come una delle componenti della tecnologia del cinema e dei media audiovisivi in genere, i quali a loro volta, come ogni tecnologia, andrebbero concepiti, secondo il senso etimologico originario depositato nella parola *téchné*, come ausili e mediatori nel rapporto tra gli esseri umani e tra gli esseri umani e il cosmo.*